

ORARI PARROCCHIALI LUGLIO E AGOSTO

MESSE FESTIVE	ORE 10	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 18	
MESSE FERIALI	ORE 18	
APERTURA CHIESA	POMERIGGIO	ORE 16.30-18.40

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

- SUBITO PRIMA O DOPO LA MESSA
- O TELEFONARE IN PARROCCHIA 06 30600263
AL PARROCO d. Stefano 328 9168775

VENERDÌ 29 GIUGNO FESTA DEI SS. PIETRO E PAOLO

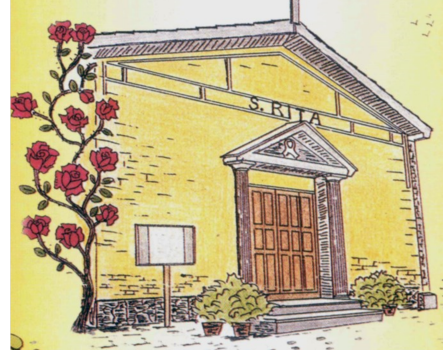
MESSE FESTIVE	ORE 10	18
---------------	--------	----

...OPPURE, LO STESSO VENERDÌ 29 GIUGNO

GITA-PELLEGRINAGGIO A CASCIA e ROCCAPORENA

Costo pullman: 15 €
Sono disponibili ancora alcuni posti

Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 8 - N.6 Giugno 2018

UNA NUOVA STAGIONE

Il saggio di danza a cui abbiamo assistito durante la festa parrocchiale ci ha parlato della bellezza, del fascino delle diverse stagioni che si susseguono, ognuna con le sue particolarità. In questi giorni il caldo ci fa notare che è appena iniziata l'estate: cogliamo allora la bellezza di questa stagione anche nella vita parrocchiale! Sembra una stagione "morta", perché i vari gruppi e attività parrocchiali sospendono i loro incontri settimanali. In realtà le attività estive sono momenti fondamentali per la nostra comunità.

Con la nutrita squadra dei nostri giovani animatori stiamo preparando il Campo Estivo per tutti i ragazzi della parrocchia, che è un'occasione unica per sperimentare concretamente l'amicizia e la comunione sia all'interno di ciascun gruppo – che vivrà intensi momenti di condivisione – sia tra ragazzi di età diverse, *fratelli maggiori e fratelli minori*... Staremo una settimana fuori, a Massa Martana (PG), insieme 24 ore su 24, nel gioco, nella riflessione, nella preghiera, tra divertimento, confidenze e commozione... per tornare poi alla vita quotidiana con uno spirito nuovo. A settembre poi vivremo un campo più breve ma molto intenso con tutto il gruppo degli animatori, un'esperienza sempre nuova e ricca.

Ma anche per gli adulti sono in programma due gite-pellegrinaggio. La prima è un prolungamento ideale della festa patronale, un appuntamento biennale fisso: andremo a trovare la nostra S. Rita visitando Cascia e Roccaporena, i luoghi dove è vissuta e dove potremo venerare il suo corpo, per poter quasi assorbire la sua santità semplice e quotidiana, chiedendole di assomigliare un po' di più a lei nella pazienza, nel perdono, nel farci operatori di pace, nel vivere appassionatamente l'amore verso Cristo crocifisso e risorto per noi. La seconda gita è in programma per fine settembre; è ancora da definire, e sarà un modo per ritrovarci dopo i momenti di vacanza che ciascuno vivrà con i propri cari – anche quelli sono necessari e fanno bene al corpo e allo spirito!

L'estate è però anche occasione di incontri informali e non programmati, di colloqui e condivisioni senza fretta, è possibilità di pensare insieme iniziative e percorsi nuovi per l'anno prossimo, di dare la disponibilità per prendersi nuove responsabilità... Allora, buona estate a tutti!

LA MIA PRIMA COMUNIONE

Domenica 6 maggio è stato un giorno speciale: il giorno della mia Prima Comunione. Per l'emozione mi sono svegliato molto presto, non vedevo l'ora di arrivare in chiesa perchè iniziassero la Santa Messa. Il giglio ondeggiava tra le mie mani, il cuore mi batteva forte ogni volta che dovevo leggere o cantare. Sentivo Gesù che mi diceva: "Sei pronto a ricevermi?". Finalmente è arrivato il grande momento: ad uno ad uno ci siamo presentati davanti all'altare e siamo andati per la prima volta a prendere il "CORPO DI GESU". Dopo aver ricevuto l'Eucaristia avevo la gioia che mi riempiva il cuore ed ero felice di sentire tutta la mia famiglia che partecipava a quella gioia. Anche i miei amici, che sono stati compagni di viaggio in



questi due anni di catechismo, avevano come me gli occhi pieni di luce. Sentivamo Gesù molto più vicino di prima. Ora abbiamo la certezza che Gesù non ci lascerà mai, che potremo parlarGli con più confidenza e chiederGli aiuti e consigli. Ogni volta che ricevo Gesù provo un'emozione straordinaria!

Come sei grande Signore! Vivere con Giulio un momento così importante è stato un dono meraviglioso. In questi anni di Catechesi ho riassaporato la gioia dell'incontro con Gesù, incontro che noi "grandi" a volte viviamo nell'abitudine. Mi hanno emozionato la compostezza e la serietà con cui Giulio e i suoi compagni hanno affrontato questa tappa della loro crescita spirituale.

Un ringraziamento affettuoso a Don Stefano, ad Elena, a Benedetta e Ludovica che hanno accompagnato i nostri figli a compiere "questo passo" importante nella vita di un cristiano.



Giulio e la mamma

portando a turno la croce. Un incarico che ci ha dato molta soddisfazione! E non solo.. per la prima volta abbiamo avuto un rappresentante di noi giovani a portare la statua con gli altri membri del comitato: una grande emozione.



Nei giorni seguenti il weekend abbiamo ricevuto tanti complimenti per la buona riuscita della festa, e soprattutto per l'unità che abbiamo dimostrato noi gruppo giovani nella capacità di lavorare insieme... sicuramente uno dei complimenti più belli che potessimo ricevere

Ci teniamo a ringraziare tutti voi per aver partecipato ed ora noi animatori vi aspettiamo al campo estivo!! Speriamo di vedervi tutti!!



la festa dei bambini più piccoli (molto partecipata!) nel pomeriggio, il saggio di chitarra, e per finire la cena in chiesa, con l'accompagnamento musicale dei Muppets, il saggio delle giovani ballerine di santa Rita, e i balli di gruppo fino a tarda serata! In particolare il sabato sera è davvero frenetico per tutti: chi sta alle consegne vassoi e bibite, chi allo sparecchiare, chi ad accompagnare le persone ai tavoli con tanti vassoi, chi nel dietro le quinte dello spettacolo, chi alla vendita dei biglietti della lotteria... e poi l'animazione sul palco con i balli di gruppo.....È stato bellissimo vedere la grande partecipazione di tutti, dai bambini sotto il palco, agli adulti che si sono buttati nella mischia e hanno ballato fino alla fine. Ci siamo divertiti tantissimo e avremmo continuato a ballare e cantare per tutta la notte!! A mezzanotte ci hanno detto di chiudere tutto.... ma un ultimo ballo per chiudere la serata non ce lo siamo fatto mancare, soprattutto perché super richiesto dai giovani ballerini sotto il palco.

La domenica è invece iniziata con la gara di corsa intorno alla parrocchia dopo la messa, poi la caccia al tesoro e i giochi al parco nel pomeriggio, seguiti dallo spettacolo dei piccoli sbandieratori di Borgo Velino. Quattro numerose squadre si sono battute per arrivare al tesoro finale, il gelato, che i vincitori si sono gustati prima di ricominciare con staffette e giochi con l'acqua. Ci siamo poi spostati in chiesa per l'estrazione dei numeri vincitori della



sottoscrizione a premi, la cena e... il gran finale della nostra festa: la processione! In particolare questo momento è stato molto sentito da noi ragazzi, che per la prima volta abbiamo aperto la processione

L' INIZIO DI UN VIAGGIO—La Santa Cresima

(parole dal cuore di una mamma)

“Ragazzi,

avete raggiunto un altro traguardo nella vostra vita e chi in un modo, chi un altro, deciderà di proseguire in questa strada. Sicuramente siete ancora piccoli di età e quindi ai nostri occhi potevate sembrare ancora non pronti a ricevere la Cresima..... ma, in fondo, la Cresima che cosa è? E' un cammino, dove alla base di tutto c'è l' Amore.... L'Amore verso se stessi prima di tutto, e verso gli altri. Non tutti guardiamo con gli stessi occhi, ma possiamo sentire con lo stesso cuore. Se stiamo bene con noi stessi, stanno bene anche le persone che abbiamo accanto. Ognuno di noi nella



propria famiglia vive delle situazioni non semplici, ma tutto ci fa crescere e non vuol dire essere sfortunati, anzi, questo ci deve rendere ancora più uniti per cercare di vivere al meglio.

Fare la Cresima è stata una vostra scelta e se deciderete di continuare sarà bellissimo: alla vostra età venire in chiesa deve essere un piacere, il

piacere di incontrarvi per condividere la settimana, per aiutarsi l'un l'altro.



Questo alla vostra età è CATECHISMO !

Qui davanti a me vedo 14 ragazzi bellissimi, ognuno con il proprio carattere, con i propri sogni, con le proprie certezze e dubbi, tutti con la gioia di vivere negli occhi.... Non smettete mai di sognare... e soprattutto fate ciò che più vi piace nella vita, perché fare ciò che piace lo si fa con grande Amore e con passione....

Incontrerete mille difficoltà, e chi lo nega, ma la famiglia vi starà sempre vicino per accompagnarvi, consigliarvi e sostenervi. Oggi qui siamo una grande famiglia allargata. Ormai fate parte della nostra famiglia parrocchiale, dove si viene accolti e protetti, ma soprattutto ascoltati. Tutto deve concorrere al bene, non lo dimenticate mai.

Vi voglio bene”.

Angela

ANGOLO GIOVANI

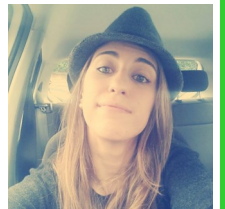
Buona domenica a tutti!!!

Questo numero del giornalino lo volevamo dedicare interamente alla festa di S. Rita che ci ha visto partecipare per due intere giornate..

Sono stati giorni pieni di lavoro, gioia, divertimento, complicità e tanta tanta allegria.

Buona lettura e buone vacanze a tutti voi

.....ci rivediamo ad ottobre!



Letizia



Ilaria



Martina T.

GIOVANI IN FESTA.... SANTA RITA PER NOI!

Sono passate poche settimane dalla festa di Santa Rita ma noi ragazzi già sentiamo la nostalgia di quel weekend di festa!

Sono infatti per noi due giorni pieni di lavoro e fatica, ma soprattutto di divertimento, emozioni e grandi soddisfazioni. Dopo settimane di preparazione di giochi, esibizioni e attività,

ultimate il venerdì pomeriggio, finalmente sabato siamo entrati nel vivo della festa!

Noi giovani siamo coinvolti in gran parte delle attività. Il sabato è volato via tra le prove del saggio di danza la mattina,



Saggio Di Chitarra 2018

Anche quest'anno in concomitanza con la Festa di S.Rita, si è svolto il nostro ottavo saggio di chitarra. Al solito, i nostri ragazzi hanno superato le più rosee aspettative e tra le melodie più conosciute e i nuovi tormentoni in voga al momento, ci hanno fatto passare un'ora di spensieratezza nel segno della musica. Dietro a ogni



loro esibizione, c'è stato impegno, fatica e tanto sforzo senza dimenticare la cosa più importante, ovvero il divertimento che porta coltivare questa grande passione. In fondo la cosa più importante che abbiamo cercato di trasmettere in tutti questi anni di corso è che fare musica vuol dire divertimento e condivisione le quali, spesso, ci aiutano ad esprimersi più di quanto non facciano tante parole!

Sperando di avervi fatto divertire, vi aspettiamo a Ottobre per un nuovo anno pieno di musica e colori! Noi siamo in vacanza pronti a ricaricarci più di prima. E voi? ;)

Annamaria

40° FESTA DI SANTA RITA

Stanchi, esausti, svuotati, finiti, cotti. Questi erano gli stati fisici e psichici dei componenti (ovviamente i più “maturi”) del comitato organizzatore della festa dopo la mezzanotte di domenica, mentre si disallestiva il tutto. Ma in tutti c'era la convinzione: **NE E' VALSA LA PENA**. Sì, perché questa è stata una edizione speciale della festa, prima perché i 40 anni andavano evidenziati, poi perché è stata la festa di tutti. Io ho dei magnifici ricordi delle prime feste, (avevo 9 o 10 anni), dove certo sembrava davvero di essere in un paesino, ma quella di quest'anno mi ha riportato indietro nel tempo e fatto assaporare quel gusto di partecipazione collettiva che era un po' che non si sentiva più. Hanno partecipato in tanti, talmente tanti che il nostro cruccio di mettere tutti a sedere per le due serate è stato il nostro più grande rimpianto: ma eravate veramente tanti e non siamo riusciti a far stare comodi tutti. Troveremo la soluzione! Sabato, domenica... ritmi incessanti per poter soddisfare tutti, dai bambini piccoli, ai medi e ai ragazzi, e poi anche al pubblico adulto. Giochi, feste, la bellissima novità degli sbandieratori, la banda, i fuochi... Il grande impegno dei nostri ragazzi che, non solo perché indossavano la maglietta staff, ma si sono dimostrati una macchina da guerra inarrestabile: coordinati perfettamente dai più grandi, hanno saputo sfoggiare quel tocco di professionalità che a molti ha fatto credere che fosse un gruppo pagato apposta e che lo facesse di mestiere. Si go-



dono la festa così, lavorando per gli altri, perché gli altri si possano godere la festa (Ummm, fare per gli altri... ma questo è catechismo!!!). Poi la corsa (che per me ha sempre un fascino particolare) e i giochi al parco... i gonfiabili (non sempre molto “gonfi”), il mago... e il tempo che ci ha assistito con due giornate esti-



ve (ma li confidavamo negli agganci di Don Stefano con le alte sfere....).

Fare un elenco delle attività svolte credo sia superfluo, e forse troppo "cronistico", asciutto, arido: meglio raccontare le emozioni colte sui visi dei piccoli (e meno piccoli) chitarristi (l'articolo di Annamaria seguirà), la gioia della vittoria di una coppa nella corsa, la stanchezza nei volti e nei corpi dei ragazzi che hanno fatto sì che tutti potessero essere soddisfatti; nella organizzazione della cucina, quest'anno ancor di più impostata e diretta da Claudio, responsabile dei cuochi di appartamento del Presidente della Repubblica. Cucina che ha visto novità nella preparazione dei cibi e che ogni anno stupisce per velocità e precisione nella gestione delle comande

(sappiamo grazie a chi!) e grazie anche ad un sistema professionale di gestione degli ordini e di cassa, di cui il nostro Emilio è responsabile diretto e professionale. Ma facendo un elenco si potrebbe sempre dimenticare qualcuno, ed è per questo che raccontare emozioni e l'impegno messo nella riuscita dell'evento è sicuramente più soddisfacente ed appagante. E questo io ho visto in queste 48 ore dove si è dormito poco e si ha dato tutto quello che ognuno ha potuto dare: ognuno nel suo campo, quest'anno ben definiti da riunioni certo un po' caotiche, ma dalle quali qualcosa di buono poi è uscito: un esempio su tutti, la fantastica coordinazione di Vincenzo e Nicola sulla gestione dei percorsi di banda e sbandieratori. Anche qui, raccontare le esibizioni non avrebbe lo stesso

peso che invece, evidenziare le facce dei bambini durante lo spettacolo o mentre si ballava e urlava, sommersi da un mare di schiuma !!! E cosa dire della sfacciataggine di quel gruppo di bambini mai cresciuti che ri-



spondono al nome dei Muppets, che anche quest'anno hanno dato prova sicuramente di avere una faccia tosta di quelle dure, ma anche che un po' di musica e di bel canto sono riusciti ad eseguire? Solo una parola: mitici ! (lo dimostrano gli striscioni fra il pubblico). Poi lo spetta-

colo di danza delle bambine, che quest'anno è stato originale e coinvolgente, con il tema delle 4 stagioni come sfondo: anche qui, i visi dei genitori delle ragazze che danzavano parlavano da sé: un misto di orgoglio e commozione per vedere la propria bambina lì su un palco, fare quello che gli piace e regalare emozioni a tutta la gente.

Canti, musica, cibo, salsicce, pomodori, insalate, patatine fritte: sì c'era tutto questo, ma non solo. La partecipazione alle messe e poi alla tradizionale processione per le vie di quartiere quest'anno è stata notevole. Tanti fedeli dietro a Rita, una santa che è stata prima di tutto una moglie, poi una mamma e solo dopo una suora agostiniana... Una di noi, insomma. Una santa che ha vissuto la vita di tutti i giorni e che poi ha saputo rispondere alla chiamata del Signore. A lei affidiamo le nostre vite, perché la sua intercessione presso il Padre possa accompagnarci nella vita di tutti i giorni.

Per ultimo, ma non ultimo, volevo ringraziare due persone che per la nostra parrocchia sono fondamentali: una è ovviamente Don Stefano, che con la sua spinta, a volte non proprio organizzata, fa sì che ogni anno la parrocchia avvii iniziative e eventi per i ragazzi e per tutte le età; e poi a Rita (non la santa, eh anche se ce la faranno prima o poi) che è la nostra coordinatrice suprema che vigila e ha sempre la soluzione giusta e il modo più opportuno per risolvere tutte le questioni.

Adesso basta, vi sarete già stancati di leggere ... mi sono dilungato, ma si sa, chi va con lo zoppo.... Vabbè, dopo questa ultima boutade, vi rimando alla prossima festa, il prossimo anno. E chissà che non ci venga in mente qualcosa di completamente diverso... chi vivrà, vedrà.

